



**COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO**  
Provincia di Trento

**Verbale di Deliberazione della Giunta comunale**

**n. 20 dd 19/02/2026**

**OGGETTO:** Approvazione piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024 e variazione alle dotazioni di cassa al bilancio di previsione 2026-2028.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **diciannove** del mese di **Febbraio** alle ore **13.45** in videoconferenza, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

RIGOTTI ILARIA	Sindaco	Presente
BISSA VERONICA	Assessore	Presente
BOSETTI ALBERTO	Assessore	Presente
BOSETTI ALESSIO	Assessore	Presente
LIBERA MARCO	Vice Sindaco	Assente (Giustificato)

Assiste, in videoconferenza, il Segretario Comunale dott. Giorgio Merli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco RIGOTTI ILARIA invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: Approvazione piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024 e variazione alle dotazioni di cassa al bilancio di previsione 2026-2028.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che l'articolo 6 del Decreto-Legge n. 155/2024, in attuazione della milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha introdotto, per tutte le amministrazioni pubbliche, l'obbligo di adottare entro il 28 febbraio di ogni anno un Piano annuale dei flussi di cassa. Tale documento deve contenere un cronoprogramma dettagliato dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;

Richiamato l'art. 40 del Decreto-legge 02/03/2024, n. 19, il quale prevede che:

1. le province, le città metropolitane e i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la PCC superiore a dieci giorni, predispongono una proposta di Piano di interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali da recepire in un accordo tra il Sindaco o il Presidente dell'ente locale e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa valutazione positiva del Tavolo tecnico circa l'adeguatezza delle misure rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1, comma 859, lettera b). Gli accordi concernenti il Piano di interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali sono stati sottoscritti entro il 7 agosto 2024;

2. i comuni con popolazione inferiore a 60.000 abitanti che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la PCC, superiore a dieci giorni, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 2024, n. 189 di conversione del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, predispongono un Piano degli interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali contenente le seguenti misure:

- a. creazione di una struttura preposta al pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e individuazione di un responsabile del pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- b. sperimentazione di procedure semplificate di spesa idonee ad assicurare maggiore tempestività nei pagamenti;
- c. costante verifica dei dati registrati nella predetta piattaforma elettronica, con particolare riguardo alla verifica delle scadenze delle fatture e alla corretta gestione delle note di credito e delle sospensioni;
- d. ogni altra iniziativa, anche di carattere organizzativo, necessaria per il superamento del ritardo dei pagamenti.

Ritenuto di elaborare il piano annuale dei flussi di cassa sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Allegato B);

Considerato che le previsioni trimestrali del Piano sono state elaborate dal Responsabile Finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo);

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario potrà, a seguito di verifica, aggiornare trimestralmente le previsioni contenute nel piano, tenuto conto degli effettivi incassi/pagamenti del trimestre precedente e delle variazioni di bilancio;

Richiamato l'art.175 del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare i seguenti commi:

- comma 5-bis *“L'Organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: ....(omissis)....”*

*d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo.”;*

- comma 5-quinquies *“Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo”;*

Ricordato che ai sensi dell'art. 151, comma 3 e art. 162 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa che costituiscono limite ai pagamenti di spesa e considerato inoltre che il piano dei flussi di cassa deve essere coerente con le previsioni di cassa al fine di rappresentare una previsione veritiera;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere a adeguare le dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2026-2028 come indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

Preso atto che il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 36 dd. 22/12/2025, dichiarato immediatamente eseguibile, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, il Bilancio di previsione e relativi allegati per il periodo 2026-2028.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 1 dd. 13.01.2026 e ss. mm. con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per la gestione del bilancio per il periodo 2026-2028 e sono stati individuati i responsabili dei servizi e gli atti di loro competenza.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm..

Visto il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18 e s.m..

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2, data l'urgenza di assicurare il tempestivo intervento dell'Amministrazione comunale negli adempimenti previsti;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2, dalla Responsabile del Servizio Finanziario e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 ed il D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

## D E L I B E R A

1. di approvare la variazione alle dotazioni di cassa, per le motivazioni in premessa esposte, del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026 come indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di approvare, per le motivazioni in premessa, il Piano annuale dei flussi di cassa di cui di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024 nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B);
3. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'aggiornamento trimestrale del prospetto;
4. di trasmettere la deliberazione all'Organo di Revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2. Del DL 155 del 2024;
5. di dichiarare, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 21

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario e Tributi**

Oggetto: **Approvazione piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024 e variazione alle dotazioni di cassa al bilancio di previsione 2026-2028.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario e Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/02/2026

Il Responsabile di Settore

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO  
RIGOTTI ILARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. GIORGIO MERLI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di San Lorenzo Dorsino. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MERLI GIORGIO in data 19/02/2026  
RIGOTTI ILARIA in data 19/02/2026